



**Corte Costituzionale  
Ufficio Stampa**

*Conflitti di attribuzione in materia di richieste referendarie*

**In data odierna la Corte costituzionale ha dichiarato inammissibili i ricorsi per conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato promossi nei confronti del Presidente del Consiglio dei ministri, del Parlamento e dell'Ufficio centrale per il referendum presso la Corte di cassazione, in relazione alle richieste referendarie inerenti alla pianificazione delle attività estrattive degli idrocarburi e alla prorogabilità dei titoli abilitativi a tali attività.**

**Non è stata, infatti, espressa la volontà di sollevare detti conflitti da almeno cinque dei Consigli regionali che avevano richiesto il referendum prima delle modifiche legislative sopravvenute.**

*dal Palazzo della Consulta, 9 marzo 2016*



**Corte Costituzionale**  
**Ufficio Stampa**

*Trattamento sanzionatorio in tema di coltivazione della cannabis per uso personale*

La Corte costituzionale in data odierna ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale sollevata dalla Corte di appello di Brescia sul trattamento sanzionatorio della coltivazione di piante di cannabis per uso personale.

La decisione è riferita all'art. 75 del testo unico in materia di stupefacenti ed è stata assunta nel solco delle sue precedenti pronunce in materia.

*dal Palazzo della Consulta, 9 marzo 2016*



**Corte Costituzionale  
Ufficio Stampa**

### ***COMUNICATO STAMPA***

La Corte Costituzionale si è pronunciata su tre questioni, due proposte dalla Corte di cassazione e una dal Tribunale di Bologna, a proposito della possibilità di applicare, in due distinti procedimenti, per i medesimi fatti, diverse sanzioni, penali e amministrative.

Le disposizioni impugnate riguardavano illeciti in materia di abuso di mercato e di mancato versamento dell'IVA ed erano state sospettate di illegittimità costituzionale per violazione del principio del *ne bis in idem*, come interpretato dalla Corte europea dei diritti dell'uomo.

La Corte costituzionale ha concluso per l'inammissibilità di due delle questioni proposte e ha restituito gli atti al giudice rimettente per la terza, per sopravvenute modifiche legislative.

*dal Palazzo della Consulta, 8 marzo 2016*